

CASARANO «VOLONTARI» A PALAZZO

Ruolo degli assessorini il dibattito s'infiamma

● **CASARANO.** Gli "assessorini" nell'occhio del ciclone. Dopo le richieste via internet sulla regolamentazione della figura degli assessorini, dal Movimento per la sinistra arriva un appello alla «trasparenza amministrativa». Già **Fernando Rizzello**, referente del sindaco per gli staff degli assessori (composti dai cosiddetti assessorini), aveva cercato di chiarire come si tratti di figure completamente nuove nel panorama istituzionale e soprattutto che svolgono il proprio ruolo a titolo gratuito.

Ora, però, la domanda è un'altra: che valore hanno le risposte che gli assessorini danno ai vari quesiti che giungono via internet?

«Dal momento delle nomine assessorili - chiede **Marco Mastroleo** al sindaco **Ivan De Masi** -, vi sono delle "incursioni", del tutto legittime, dei cosiddetti "assessorini"; e siamo contenti di questo, infatti l'idea ed il carattere della partecipazione alla "cosa pubblica", da noi è considerato altamente positivo. Ma vorremmo capire se queste "incursioni" hanno carattere ufficiale o sono da reputare

come prese di posizioni personali».

Pronta la replica. «Gli interventi degli assessorini - spiegano da Palazzo di città - vanno considerati ufficiali quando la loro firma è corredata dalla dicitura "componente dello staff dell'assessore...". Negli altri casi sono da ritenersi considerazioni a titolo personale».

E sempre in virtù della chiarezza e della trasparenza, **Mastroleo** avanza un'ulteriore domanda. «Con chi bisogna interloquire - chiede - per discutere di proposte che riguardano la delega alla cultura? Ci sembra molto strano venire a conoscenza che bisogna discutere con **Claudio Pedone** (ex assessore alla cultura, ndr), che in nessun atto ci pare abbia alcuna delega; quando, si chiede di parlare con l'assessore alla cultura (delega è stata trattenuta dal sindaco, ndr)».

«Proprio nell'ottica della valorizzazione delle professionalità del territorio - spiegano dal Palazzo -, il sindaco si avvale della collaborazione di persone di sua fiducia, che senza onere per il Comune mettono a servizio le proprie competenze».